

**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCE**

LA LILT DI LECCE A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE “NO TAP”

La posizione della LILT di Lecce riguardo al gasdotto TAP - come di qualsiasi altro insediamento suscettibile di impatto ambientale e sanitario - si attiene al principio di precauzione e alle evidenze scientifiche, inquadrando la sua analisi entro rigorosi dati epidemiologici attinenti lo stato di salute delle popolazioni, dell'ambiente e degli organismi viventi (piante e animali).

La LILT di Lecce ha studiato il progetto, incontrato ufficialmente i tecnici TAP, e già dal settembre 2013 ha reso pubbliche le forti criticità di carattere ambientale e sanitario riscontrate, concludendo circa gli alti rischi che l'opera comporta anche in termini di salute pubblica.

Nel novembre 2013, seguì l'articolato *report* analitico della LILT di Lecce con documenti e dati scientifici a corredo dei rischi di salute, stante la già compromessa condizione del territorio (incidenza e mortalità per malattie nella popolazione locale, studio ARPA, Registro Tumori ASL, degrado ed inquinamento delle matrici ambientali, ecc.).

Nel febbraio 2016, la LILT di Lecce ha presentato dettagliato **esposto alla Procura della Repubblica**, in merito alle criticità sanitarie sollevate.

Da sempre, e ancora oggi, **la LILT di Lecce** - per le sue finalità istituzionali di associazione votata a diffondere e a promuovere la Prevenzione primaria - ribadisce la pericolosità sanitaria dell'impianto e **si riconosce nelle iniziative portate avanti dai Sindaci e dal Comitato NO TAP che in tutti questi anni hanno con costanza, rigore e determinazione opposto legalmente dissenso e partecipazione consapevole per aprire al dialogo nell'interesse della vivibilità e della sostenibilità.**

27.5.2017